Fondazione I.R.C.C.S.
Istituto Neurologico Carlo Besta

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia

**FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NEUROLOGICO CARLO BESTA**

# Deliberazione del Direttore Generale

## DELIBERAZIONE - 456-2026 del 27/05/2026

(Titolario di classif. e fascicolo 1.1.01\25-2026)

**OGGETTO**: Approvazione del "Regolamento per la disciplina degli incentivi per le funzioni tecniche (art.45 D. Lgs. 36/2023)"

## IL DIRETTORE GENERALE
## nella persona del Dott. Angelo Cordone

L'atto si compone di n. **16** pagine, di cui n. **10** allegati, parte integrante



Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

## ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' ISTRUTTORIA E TECNICO AMMINISTRATIVA DEL PROVVEDIMENTO

**Si attesta la regolarità tecnico amministrativa:**

Destinatario del provvedimento

- Dipartimento Amministrativo
- Centro di costo

DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO

ADDETTO ALL'ISTRUTTORIA
(Dott.ssa Daniela Ferri)

PROPONENTE/RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Arch. Mauro Lorenzo Rossi)

## ATTESTAZIONE REGOLARITA' CONTABILE/ECONOMICA

Si attesta la regolarità contabile e la copertura economica e l'imputazione a bilancio degli oneri derivanti dal presente provvedimento con annotazione:

☐ Bilancio Assistenza ☐ Bilancio Ricerca

☒ Il presente provvedimento non comporta alcun onere e ricavo a carico del bilancio aziendale

SC BILANCIO E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA
Il Direttore (Dott.ssa Angela Regina Volpe)

## ATTESTAZIONE DI LEGITTIMITA' DEL PROVVEDIMENTO

**Si attesta la legittimità:**

SC AFFARI GENERALI E LEGALI
Il Direttore (Avv. Enzo Quadri)



Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

VISTI:

- la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. avente ad oggetto: "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- il D.Lgs. 16 ottobre 2003 n. 288 "*Riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e Cura a Carattere Scientifico a norma dell'articolo 42, comma 1 della Legge 16 gennaio 2003 n. 3*", recante disposizioni sugli Statuti degli Istituti trasformati in Fondazioni, come modificato dal D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 200;
- il Decreto del Ministero della Salute del 28 aprile 2006 con cui è stata disposta la trasformazione dell'IRCCS Istituto Neurologico "Carlo Besta" in Fondazione IRCCS Istituto Neurologico "Carlo Besta";
- la Legge Regionale 30/12/2009 n. 33 e s.m.i. (come modificato dalla Legge Regionale 11 agosto 2015, n. 23 e dalla Legge Regionale 14 dicembre 2021, n. 22) riguardante il "*Testo unico delle Leggi Regionali in materia di sanità*";
- l'art. 16 dello Statuto della Fondazione in merito alle competenze del Direttore Generale;
- la DGR XII/1511 del 13/12/2023, recante *"Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e socio sanitario per l'esercizio 2024 – quadro economico programmatorio";*
- il Decreto della Regione Lombardia n. 170 del 10/04/2024 avente ad oggetto: "*Determinazione in ordine alla Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta*";
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. VI/35 del 16/04/2024 con la quale viene nominato Direttore Generale della Fondazione IRCCS Istituto Neurologico "Carlo Besta" di Milano, il Dott. Angelo Cordone, a far tempo dal 19 aprile 2024;
- il Decreto della Regione Lombardia n. 18933 del 19/12/2025 avente ad oggetto: "*Assegnazione a favore delle ATS, ASST, Fondazioni IRCCS, INRCA di Casatenovo, AREU e Agenzia di Controllo del Sistema Sociosanitario Lombardo delle risorse destinate al finanziamento di parte corrente del F.S.R. per l'esercizio 2026*";
- DGR n. XII/5589 del 30/12/2025 recante: "*Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2026 ed in ordine agli obiettivi delle Agenzie di Tutela della Salute (A.T.S.), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (A.S.S.T.) e dell'Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (A.R.E.U.) anno 2026 – (di concerto con il vicepresidente Alparone e l'assessore Lucchini)*";

RICHIAMATI:

- il Decreto Lgs. 50/2026 "Codice dei contratti pubblici", con particolare riferimento all'art. 113 "*Incentivi per funzioni tecniche*";
- il Decreto Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, recante il nuovo "Codice dei Contratti Pubblici", con particolare riferimento all'art. 45 "*Incentivi alle funzioni tecniche*", integrato e corretto dal D. Lgs. n. 209/2024 "*Disposizioni integrative e correttive al Codice dei contratti pubblivi, di cui al Decreto Lgs. 31.03.2023 n. 36*";
- il Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito, con modificazioni, nella Legge n. 41/2023 "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR*



Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

*(PNC)*", con particolare riferimento all'art. 8 comma 5 in tema di erogazione degli incentivi per funzioni tecniche al personale con qualifica dirigenziale nei progetti finanziati in tutto o in parte con le risorse PNRR e PNC;

- le "*Linee guida incentivi per funzioni tecniche 2025-2026 – ambito beni e servizi*" trasmesse da Regione Lombardia con nota Prot. G1.2025.49142 del 12 dicembre 2025;

VISTI:

- il "*Regolamento Aziendale per la ripartizione degli incentivi per le "funzioni tecniche" ex art. 113 del D. Lgs. 36/2023*", approvato con Deliberazione del CdA della Fondazione n. V/37/2021 del 29 aprile 2021;
- il "*Regolamento per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche ex art. 45 del D. Lgs. 36/2023 ed ai sensi del D.L. n. 13/2023 convertito in Legge n. 41/2023 per i finanziamenti del PNRR-PNC*", approvato con Deliberazione del Direttore Generale della Fondazione n. 805 del 20 novembre 2024;

RILEVATA, in considerazione della normativa attualmente vigente ed alle disposizioni regionali sopra menzionate, la necessità di procedere all'adozione di nuovo regolamento aziendale, disciplinante i criteri e le modalità di costituzione, ripartizione e liquidazione del fondo per gli incentivi relativi alle funzioni tecniche svolte da personale dipendente della Fondazione, dotando così l'Ente di uno strumento efficace ed aggiornato alla normativa vigente nella gestione dei processi di programmazione, affidamento, esecuzione e controllo dei lavori, servizi e forniture;

CONSIDERATO, altresì, che il riconoscimento e l'attribuzione degli incentivi economici è finalizzata a favorire l'efficienza e l'efficacia nel perseguimento della realizzazione e dell'esecuzione a regola d'arte dei servizi, forniture e lavori, con valorizzazione delle professionalità interne all'Amministrazione, incrementando la produttività del personale impegnato nei processi sopra menzionati;

VISTA la proposta di "*Regolamento per la disciplina degli incentivi per le funzioni tecniche – art. 45 D. Lgs. 36/2023*" elaborata di concerto tra le SS.CC. interessate, afferenti al Dipartimento Amministrativo della Fondazione;

PRESO ATTO che il suddetto "*Regolamento*" è stato illustrato alle Organizzazioni Sindacali territoriali firmatarie del CCNL Area Comparto Sanità e delle aree dirigenziali e alla RSU aziendale nell'incontro del 29 aprile 2026, sede in cui si è proceduto alla sottoscrizione del relativo Accordo Integrativo Aziendale per la regolamentazione della ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 36/2023;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. VI/58/2024 del 20 giugno 2024, di integrazione della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. VI/15 in data 8 marzo 2024, con la quale sono stati individuati Regolamenti di carattere gestionale alla cui adozione e/o aggiornamento provvede direttamente il Direttore Generale con proprio provvedimento, fra i quali è incluso il "*Regolamento per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche*";



Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

**RITENUTO**, pertanto, di approvare il "*Regolamento per la disciplina degli incentivi per le funzioni tecniche – art. 45 D. Lgs. 36/2023"*, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

**PRECISATO** che:

- il presente Regolamento, come previsto dall'art. 9, entrerà in vigore dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio della Fondazione e trova applicazione nei contratti di appalto le cui procedure siano state avviate dal 1° luglio 2023;
- per i contratti di appalto avviati ante il 1° luglio 2023 e per le procedure PNRR, restano in vigore le disposizioni di cui precedenti Regolamenti aziendali;

**DATO ATTO** che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del Bilancio aziendale, come si evince dall'attestazione del responsabile della SC Bilancio e Programmazione Finanziaria;

**SU PROPOSTA** del Direttore del Dipartimento Amministrativo, Dott. Arch. Mauro Lorenzo Rossi;

**VISTE:**

- l'attestazione di regolarità dell'istruttoria del presente provvedimento espressa dal Direttore del Dipartimento Amministrativo;
- l'attestazione del Responsabile della SC Bilancio e Programmazione Finanziaria dalla quale si evince l'assenza di oneri a carico della Fondazione
- l'attestazione di legittimità del presente provvedimento espressa dal Responsabile della SC Affari Generali e Legali;

**PRESO ATTO:**

- del parere favorevole espresso, per quanto di rispettiva competenza, dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo;
- del parere favorevole espresso dal Direttore Scientifico, così come previsto dall'art.17 dello Statuto della Fondazione Besta;

**DELIBERA**

per le ragioni espresse in parte motiva:

1. di approvare il "*Regolamento per la disciplina degli incentivi per le funzioni tecniche – art. 45 D. Lgs. 36/2023"*, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

2. di precisare che:



Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

- il presente Regolamento, come previsto dall'art. 9, entrerà in vigore dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio della Fondazione e trova applicazione nei contratti di appalto le cui procedure siano state avviate dal 1° luglio 2023;
- per i contratti di appalto avviati ante il 1° luglio 2023 e per le procedure PNRR, restano in vigore le disposizioni di cui precedenti Regolamenti aziendali;

3. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio aziendale;

4. di dare altresì atto che il presente provvedimento è stato assunto su proposta del Direttore del Dipartimento Amministrativo, e la sua esecuzione è affidata alle Strutture Complesse afferenti al Dipartimento Amministrativo per quanto attiene le procedure di affidamento/contratti di appalto di rispettiva competenza;

5. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale;

6. di dare infine atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 comma 6 della Legge Regionale n. 33/2009 ss.mm.ii.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Angela PEZZOLLA)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Davide ARCHI)

IL DIRETTORE SCIENTIFICO
(Prof. Giuseppe LAURIA PINTER)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Angelo CORDONE)
Firmato digitalmente

Allegato:
*"Regolamento per la disciplina degli incentivi per le funzioni tecniche – art. 45 D. Lgs. 36/2023"*



Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Fondazione I.R.C.C.S.
Istituto Neurologico Carlo Besta

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia

# REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE (ART. 45 D.LGS. 36/2023)

## Sommario

1. Oggetto, normativa e ambito di applicazione ..... 2
1.1 Oggetto ..... 2
1.2 Normativa di riferimento ..... 2
1.3 Ambito di applicazione e soglie. ..... 2
2. Destinatari e criteri di partecipazione ..... 2
2.1 Personale avente diritto ..... 2
2.2 Criteri di scelta, attribuzione incarichi e liquidazione. ..... 3
2.3 Dirigenti ..... 3
3. Funzioni e attività professionali incentivabili ..... 3
4. Costituzione, destinazione del fondo e limiti economici per l'erogazione degli incentivi. ..... 4
4.1 Suddivisione del fondo ..... 4
5. Tabelle per la determinazione del fondo ..... 5
5.1 Tabella lavori pubblici ..... 5
5.2 Tabella Servizi e Forniture ..... 5
5.3 Grado di complessità (coefficienti di riduzione) ..... 5
6. Ripartizione dell'incentivo per fasi e ruoli ..... 6
6.1 Distribuzione per fase ..... 6
7. Limiti economici e modalità di erogazione ..... 7
7.1 Limiti al trattamento e superamento del principio di omnicomprensività della retribuzione per i dirigenti. ..... 7
7.2 Gestione del conflitto di interessi ..... 8
7.3 Erogazione e risparmi ..... 8
8. Disposizioni transitorie e finali ..... 8
9. Entrata in vigore ..... 8
ALLEGATO 1: modello di individuazione del Gruppo di Lavoro ..... 9
ALLEGATO 2: Attestazione di regolare svolgimento e proposta di liquidazione ..... 10

# REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE (ART. 45 D.LGS. 36/2023)

## 1. Oggetto, normativa e ambito di applicazione

### 1.1 Oggetto

Il presente Regolamento disciplina la costituzione, la destinazione e i criteri di ripartizione del fondo per gli incentivi relativi alle funzioni tecniche svolte dal personale dipendente, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e delle disposizioni integrative e correttive di cui al D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209.

### 1.2 Normativa di riferimento.

Le disposizioni si conformano alla seguente cornice normativa: a) D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36; b) CCNL 2022-2024 Personale del Comparto Sanità; c) CCNL 2019-2021 Sezione ricerca sanitaria e supporto; d) CCNL 2022-2024 Area Funzioni Locali- sezione III Dirigenza Amministrativa, Tecnica e Professionale e)Deliberazione n. 15/2019 Corte dei Conti Sez. Autonomie; f) D.L. n. 32/2019 (Legge n. 55/2019); g) DGR Lombardia 2672 del 16/12/2019; h) DGR Lombardia 1827 del 31/01/2024; i) Legge n. 41 del 21/04/2023; j) Deliberazione n. 16/2021 Corte dei Conti Sez. Autonomie; k) Parere ANAC n. 54 del 25/10/2023; l) Parere MIT n. 2385 del 17/04/2024; m) D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (Correttivo); n) Parere MIT n. 3358 del 03/04/2025; o) D.L. 21 maggio 2025, n. 73 (Legge n. 105/2025); p) Linee Guida Regione Lombardia (nota G1.2025.0049142 del 12/12/2025).

### 1.3 Ambito di applicazione e soglie.

Il regolamento si applica agli appalti di lavori, servizi e forniture. Sono previste le seguenti soglie e criteri di esclusione:

- **Soglia minima generale:** È escluso dal fondo qualsiasi procedura di valore inferiore a 40.000 € al netto dell'IVA.
- **Affidamenti diretti:** L'incentivazione è riconosciuta esclusivamente per affidamenti diretti di importo superiore a 100.000 € al netto dell'IVA. In tali casi, l'incentivo è calcolato in misura fissa pari allo 0,5% dell'importo a base di gara al netto dell'IVA.

Negli appalti relativi a servizi e forniture gli incentivi sono riconosciuti solo nel caso in cui vi è la nomina del DEC (Direttore Esecutivo del Contratto), tale nomina è obbligatoria negli appalti di importo superiore a 500.000 euro al netto dell'IVA, o per servizi e forniture di particolare importanza come definiti dall'allegato II.14 art.32, comma 2 D.Lgs. n. 36/2023, in questo caso è necessario che il DEC sia una figura distinta dal RUP (Responsabile Unico di Progetto).

## 2. Destinatari e criteri di partecipazione

### 2.1 Personale avente diritto

L'incentivo è destinato al personale interno (ruoli tecnico, amministrativo, sanitario, della ricerca e di supporto alla ricerca sanitaria) che svolge funzioni tecniche o di collaborazione strettamente

funzionale. È incluso il personale di altre stazioni appaltanti che assuma incarichi d'intesa con l'Ente, qualora non siano presenti professionalità interne adeguate. Il predetto personale sarà individuato e farà parte del Gruppo di Lavoro di cui al successivo art. 6.

### 2.2 Criteri di scelta, attribuzione incarichi e liquidazione.

L'individuazione del personale avente diritto agli incentivi avviene ad opera del RUP, mediante la compilazione di apposita scheda secondo il modello di cui all'Allegato 1) del presente regolamento, previa valutazione del curriculum e nel rispetto dei principi di competenza, rotazione e multidisciplinarietà. Laddove possibile, il RUP verifica con cadenza biennale l'attuazione della rotazione degli incarichi.
A chiusura della procedura e per la liquidazione delle somme spettanti a titolo di incentivo, si utilizzerà il modello di cui all'Allegato 2) del presente regolamento.

### 2.3 Dirigenti

Al personale con qualifica dirigenziale sono riconosciuti gli incentivi per le funzioni tecniche svolte a decorrere dal 31 dicembre 2024, secondo il seguente schema:

- **Procedure in corso al 31/12/2024:** Se la fase di affidamento è conclusa prima di tale data, alla dirigenza è riconosciuta esclusivamente la quota relativa alla fase di esecuzione. Se il procedimento è concluso e il contratto è già in corso prima del 31/12/2024, alla dirigenza non è dovuto alcun incentivo.
- **Affidamenti diretti > 100.000 €:** incentivabili per i dirigenti solo se la pubblicazione/invio lettera d'invito è successiva al 31/12/2024.
- **Casi di esclusione:** se un procedimento si è concluso prima del 31 dicembre 2024, ai dirigenti non spetta alcun incentivo, nemmeno per la fase di esecuzione che prosegue oltre tale data. Allo stesso modo, per gli affidamenti diretti sopra i 100.000 euro, l'incentivo è ammesso solo se la pubblicazione della procedura è avvenuta dopo il 31 dicembre 2024.
- **Casistiche applicative (esempi pratici tratti dalle Linee Guida regionali):** al fine di risolvere i casi di transizione tra i regimi normativi, si applicano pedissequamente le seguenti fattispecie:
    - **Caso 1 (gara indetta a novembre 2024):** qualora il procedimento sia in corso al 31 dicembre 2024 con la fase di affidamento non ancora conclusa, si riconosce ai dirigenti la sola fase di esecuzione, mentre non viene riconosciuta la fase di affidamento.
    - **Caso 2 (affidamenti diretti):** per gli affidamenti diretti (ex art. 17, comma 2) di importo superiore a 100.000 euro, gli incentivi per funzioni tecniche sono riconosciuti ai dirigenti solo se l'atto è stato pubblicato a far data dal 31 dicembre 2024.
    - **Caso 3 (procedimento concluso):** se un procedimento è stato concluso prima del 31 dicembre 2024 ed il contratto è attualmente in corso, ai dirigenti non possono essere riconosciuti gli incentivi per funzioni tecniche in alcuna fase, neanche in quella di esecuzione.

## 3. Funzioni e attività professionali incentivabili

Le attività tecniche incentivabili sono quelle elencate tassativamente nell'Allegato I.10 del d. lgs. 36/23:

- Programmazione della spesa per investimenti;
- Responsabile Unico del Progetto (RUP);
- Collaborazione alle attività del RUP (gestione tecnico-amministrativa);
- Redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali;
- Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- Redazione del progetto esecutivo;
- Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
- predisposizione documenti di gara;
- Direzione dei lavori/esecuzione e relativi uffici di supporto/collaboratori dei DL/DEC;
- Ufficio direzione lavori (direttore operativo, ispettore di cantiere)
- Coordinamento della sicurezza (progettazione ed esecuzione);
- Collaudo tecnico-amministrativo, statico e verifica di conformità/regolare esecuzione;
- Coordinamento dei flussi informativi: attività incentivabile solo per bandi, avvisi o lettere d'invito pubblicati dopo il 31 dicembre 2024.

## 4. Costituzione, destinazione del fondo e limiti economici per l'erogazione degli incentivi.

Il fondo è alimentato con risorse non superiori al 2% dell'importo posto a base di gara (comprensivo di oneri sicurezza non soggetti a ribasso).
L'incentivo complessivamente maturato da ciascuna unità di personale nel corso dell'anno di competenza, anche per attività svolte per conto di altre amministrazioni, non può superare il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dalla medesima unità di personale.

### 4.1 Suddivisione del fondo

Il fondo, come sopra costituito, è destinato:

- Per un ammontare pari all'80%, come quota incentivante destinata ai compensi per il personale che svolge le attività previste nell'Allegato I.10 del Codice. Tale quota include gli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente (oneri riflessi). L'IRAP è interamente a carico del bilancio dell'Ente (ad esclusione degli interventi oggetto di finanziamento in conto capitale, ove la quota IRAP è contemplata nel quadro economico complessivo dell'intervento sotto la voce spese tecniche). L'importo del fondo, calcolato sul quadro economico, non subisce rettifiche a seguito del ribasso d'asta. In caso di adesioni ad accordi quadro di altri Enti, l'Ente aderente calcola l'incentivo solo per le fasi effettivamente gestite (esecuzione).
- Per un ammontare del 20% (escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, incrementato dalle quote di incentivo non corrisposte al personale per prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente oppure per le ragioni di cui al comma 4, secondo periodo dell'art. 45 del Codice) è destinato all'acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, anche per incentivare:
  a) la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;
  b) l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa;
  c) l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.

Una parte delle risorse del 20% è in ogni caso utilizzata:

a) per attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali del personale nella realizzazione degli interventi;
b) per la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;
c) per la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale.

## 5. Tabelle per la determinazione del fondo

Il calcolo della percentuale di accantonamento avviene secondo il metodo degli scaglioni.

### 5.1 Tabella lavori pubblici

| **Scaglione Lavori** | **% accantonamento (per la sola parte di scaglione)** |
|---|---|
| Fino a 500.000 € | 2,0% |
| Da 500.001 € a 1.500.000 € | 1,6% |
| Da 1.500.001 € a 5.000.000 € | 1,2% |
| Da 5.000.001 € a 20.000.000 € | 0,8% |
| Oltre 20.000.000 € | 0,6% |

*Per gli affidamenti diretti di lavori > 100k €, l'incentivo non segue la tabella, ma è fisso allo 0,5%.*

### 5.2 Tabella Servizi e Forniture

| **Scaglione servizi e forniture** | **% Accantonamento (per la sola parte di scaglione)** |
|---|---|
| Fino a 500.000 € | 1,0% |
| Da 500.001 € a 1.500.000 € | 0,8% |
| Da 1.500.001 € a 5.000.000 € | 0,6% |
| Da 5.000.001 € a 20.000.000 € | 0,4% |
| Oltre 20.000.000 € | 0,0% |

### 5.3 Grado di complessità (coefficienti di riduzione).

Al fine di garantire il principio di proporzionalità e contenimento della spesa pubblica, l'importo del fondo incentivante (calcolato sulle percentuali base per scaglioni di importo) è ridotto applicando i coefficienti di complessità legati alla tipologia di procedura o alla natura tecnica dell'intervento.

**Appalti di Servizi e Forniture:** per tali affidamenti, la complessità è determinata dalla modalità di espletamento della gara. La quota del fondo è ridotta secondo le seguenti percentuali:

- **Gare aggregate (Ente capofila):** Si riconosce il 100% del fondo (nessuna riduzione), valorizzando la complessità della gestione dei fabbisogni per più enti.
- **Procedure tramite Centrali di Committenza (ARIA/CONSIP):** Il fondo è ridotto al **70%**, in considerazione del supporto esterno nella fase di affidamento.
- **Gare autonome:** L'incentivo è ridotto al 50% del valore teorico.
- **Acquisto di farmaci e vaccini:** La complessità è considerata minima e l'incentivo è ridotto al 30%.
- **Affidamenti diretti:** Qualora superino i 100.000 euro (soglia minima per l'incentivabilità), la quota percentuale da applicare è fissa allo 0,50%.

**Appalti di Lavori:** per i lavori pubblici, la complessità è valutata in base alla natura tecnica dell'opera, applicando i seguenti coefficienti di riduzione al fondo:

- **Classe A (elevata complessità):** Coefficiente **1,00** (nessuna riduzione). Include progetti con parametri di complessità tecnica "G" ≥ 1,20 secondo il DM 17/06/2016.
- **Classe B (complessità media):** Coefficiente **0,90**. Opere con grado di complessità "G" inferiore a 1,20.
- **Classe C (complessità normale):** Coefficiente **0,85**. Interventi di ristrutturazione mono-specialistica con "G" inferiore a 1,00.
- **Classe D (manutenzioni e interventi semplici):** Coefficiente **0,80**. Opere con "G" inferiore a 0,80.

## 6. Ripartizione dell'incentivo per fasi e ruoli

La quota dell'80% viene ripartita tra i membri del gruppo di lavoro, ossia l'insieme dei soggetti (personale dipendente e dirigenti) incaricati di svolgere le attività tassativamente elencate nell'Allegato I.10 del Codice dei contratti pubblici ed individuato in base allo schema sub All. 1), secondo le seguenti granularità.

### 6.1 Distribuzione per fase

- Fase 1: Programmazione (10%)
- Fase 2: Affidamento (35%)
- Fase 3: Esecuzione (55%)

Distribuzione della quota della fase 1: Programmazione (10% del fondo)

| Attività tecnica | % Lavori | % Servizi e Forniture |
|---|---|---|
| Programmazione della spesa per investimenti | 30% | 30% |
| Responsabile Unico del Progetto (RUP) | 36% | 36% |
| Collaborazione all'attività del RUP (supporto tecnico-amm.vo) | 30% | 32% |
| Redazione documento fattibilità alternative progettuali | 1% | 1% |
| Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica | 1% | 1% |
| Redazione del progetto esecutivo | 1% | - |
| Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione | 1% | - |
| **TOTALE FASE 1** | **100%** | **100%** |

Distribuzione della quota della fase 2: Affidamento (35% del fondo)

| Attività tecnica | % Lavori | % Servizi e Forniture |
|---|---|---|
| Responsabile Unico del Progetto (RUP) | 35% | 35% |
| Collaborazione all'attività del RUP (supporto tecnico-amm.vo) | 30% | 30% |
| Verifica del progetto ai fini della sua validazione | 5% | 5% |
| Predisposizione dei documenti di gara | 30% | 30% |
| **TOTALE FASE 2** | **100%** | **100%** |

Distribuzione della quota della fase 3: Esecuzione (55% del fondo)

| Attività tecnica | % Lavori | % Servizi e Forniture |
|---|---|---|
| Responsabile Unico del Progetto (RUP) | 19% | 19% |
| Collaborazione attività RUP (gestione tecnico-amm.va) | 15% | 20% |
| Direzione dei Lavori (DL) | 20% | 0% (nelle forniture/servizi non è previsto il DL) |
| Ufficio Direzione Lavori (Dir. Operativi / Ispettori) | 25% | 0% (nelle forniture/servizi non è previsto Ufficio DL) |
| Direzione dell'Esecuzione del Contratto (DEC) | 0% (nei lavori non è previsto il DEC, ma solo il DL) | 25% |
| Collaboratori del DEC | 0% (nei lavori non sono previsti collaboratori del DEC, essendoci solo il DL) | 20% |
| Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione (CSE) | 5% | 5% |
| Collaudo tecnico-amministrativo | 5% | 5% |
| Verifica di conformità / Regolare esecuzione | 5% | 5% |
| Coordinamento flussi informativi (BIM Coordinator; CDE Manager o altre funzioni tecniche) | 1% | 1% |
| Collaudo statico (ove necessario) | 5% | - |
| **TOTALE FASE 3** | **100%** | **100%** |

# 7. Limiti economici e modalità di erogazione

## 7.1 Limiti al trattamento e superamento del principio di onnicomprensività della retribuzione per i dirigenti.

L'incentivo annuo non può superare il 100% del trattamento economico complessivo annuo lordo. Tale limite è incrementato del 15% in virtù dell'utilizzo sistematico di piattaforme telematiche (Sintel/MePa) per la digitalizzazione integrale delle procedure.
Il principio di onnicomprensività nella retribuzione dei dirigenti è oggi espressamente derogato per gli incentivi tecnici dal D.L. 73/2025, che consente ai dirigenti di percepire i compensi per le funzioni svolte in aggiunta al proprio trattamento economico di posizione e di risultato.

### 7.2 Gestione del conflitto di interessi

Qualora il Dirigente responsabile della Struttura sia egli stesso beneficiario dell'incentivo, l'attestazione dell'attività svolta e la proposta di liquidazione devono essere redatte o validate dal Direttore Amministrativo o da altro Dirigente individuato dalla Direzione Generale, al fine di garantire l'imparzialità del procedimento.

### 7.3 Erogazione e risparmi

La liquidazione è subordinata all'attestazione del RUP sul corretto svolgimento delle attività nel rispetto di tempi e costi prestabiliti. Relativamente ai tempi, non verranno considerati i ritardi non imputabili al lavoratore (ad esempio contenziosi, ricorsi). Le quote non erogate confluiscono stabilmente nella quota del 20% destinata all'innovazione.

## 8. Disposizioni transitorie e finali

1. **Efficacia:** Il presente regolamento si applica ai contratti le cui procedure siano state avviate dal 1° luglio 2023.
2. Per le procedure avviate dopo il 1° luglio 2023 e sino all'adozione del presente Regolamento verrà fatta analisi puntuale sulle procedure più rilevanti al fine di individuare, oltre ai DEC principali, altri soggetti di supporto definendone la compartecipazione all'incentivo stesso;
3. **Dirigenza:** si rinvia al paragrafo 2.3 del presente regolamento.
4. **Procedure pregresse:** per gli appalti avviati ante 01/07/2023 e per le procedure PNRR, restano in vigore le disposizioni del precedente regolamento.

## 9. Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione all'Albo pretorio della Fondazione.

# ALLEGATO 1: proposta di modello di individuazione del Gruppo di Lavoro da allegare al provvedimento di aggiudicazione

**OGGETTO:** Individuazione dei soggetti incaricati delle funzioni tecniche e dei collaboratori ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023

**Data: _____ ID Intervento: _____ CIG: _____ CUP: _____**
**Oggetto dell'appalto: _____ Importo a base d'asta (IVA esclusa): € _____**

**PROPOSTA DEL RUP** (nome e cognome)_____

Sulla base del possesso delle competenze tecniche e dei carichi di lavoro e del principio di rotazione, laddove possibile, si propone il gruppo di lavoro sotto indicato.
A campione su tale gruppo verranno effettuate le dovute verifiche dal RPTC.

| Ruolo | Nominativo | S.C. S.S. S.S.D | Attività Specifica | % Incentivo | Tempistiche previste per l'attività* |
|---|---|---|---|---|---|
| **RUP** | | | | | |
| **Collab. RUP** | | | | | |
| **DL/DEC** | | | | | |
| **Collab. DL/DEC** | | | | | |
| **CSP/CSE** | | | | | |
| **Collaudatore** | | | | | |
| **……..** | | | | | |
| **……..** | | | | | |

*** fatti salvo ritardi per fattispecie non imputabili al lavoratore**

E definisce che le quote di incentivo spettanti, calcolate sulla base delle percentuali di riparto per fase (10% programmazione, 35% affidamento, 55% esecuzione), siano accantonate nel quadro economico dell'intervento.

Firma: _____ Data: _____

# ALLEGATO 2: Attestazione di regolare svolgimento e proposta di liquidazione

**OGGETTO:** Accertamento e attestazione delle attività svolte per la liquidazione dell'incentivo tecnico – Appalto:…….

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP)** *(ovvero il Direttore Amministrativo o Dirigente incaricato in caso di incentivo al RUP/Dirigente Responsabile) (nome e cognome)*……

**ATTESTA**

1. **Compimento effettivo:** che le attività tecniche assegnate con l'atto di individuazione del giorno……sono state effettivamente e materialmente compiute dai soggetti incaricati.
2. **Qualità e tempi:** che le prestazioni sono state eseguite senza errori o ritardi imputabili al personale.
3. **Verifica finale:** che l'esecuzione è stata confermata da apposito atto.
4. **Conflitto di interessi:** (Solo se a firma di dirigente diverso). Si attesta l'assenza di conflitto di interessi nella liquidazione dei compensi spettanti al Dirigente Responsabile della struttura.

**PROPONE** la liquidazione delle seguenti somme lordo dipendente, verificato il rispetto del tetto annuo del trattamento economico complessivo:

- ……(Nome Dipendente ): € ……..
- ……(Nome Dipendente ): € ……..
- ……(Nome Dipendente ): € ……..

Data: _____ Firma del RUP (o Direttore Amministrativo/Dirigente incaricato in caso di incentivo al RUP): _____